

Lieta Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXV n° 6 Dicembre 2007

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.

Il messaggio della croce

Serata evangelistica

24 Novembre 2007

Ore 21:00

S.Paolo Palace (Sala Orsa)



" Il messaggio della croce è il messaggio più importante della nostra vita "

Con queste parole il predicatore, Daniele Guadagnino, ha iniziato il suo messaggio illustrando la flagellazione e la crocifissione del nostro Signore Gesù Cristo che, come pecora mutola davanti a coloro che la tosano, (Isaia53:7) non ha esitato a dare se stesso per la salvezza di tutti noi.

La serata evangelistica è stata benedetta dalla presenza del Signore, in tanti hanno partecipato con interesse spirituale dando vita ad un culto d'adorazione al nostro Signore Gesù Cristo.

Una nota particolare va alla figurazione scenica mimata presentata dalla Chiesa Evangelica di Villabate che ha illustrato come un'anima, tentata dal diavolo, allontanandosi dal Signore trova la morte e che soltanto volgendo lo sguardo a Cristo ritrova la vita, la pace e la salvezza; bella e toccante la testimonianza di un fratello che ha raccontato come Gesù lo ha liberato dalla droga operando un potente miracolo in lui facendolo diventare ambasciatore della Buona Novella che è la Parola di Dio.

I vari gruppi canori, unti dallo Spirito Santo, hanno guidato i presenti in sala alla lode con cantici meravigliosi; alla fine della serata molti hanno risposto all'appello di salvezza accettando Gesù Cristo come personale Salvatore.

Non ci resta che lodare il Signore per l'opera Sua, ringraziandolo d'averci dato l'opportunità di servirlo e annunciare alle anime perdute l'Evangelo com'è scritto in Marco 16.

Dio ci benedica!

G.ppe Puccio

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

VITE CAMBIATE

Pace di Gesù Cristo, mi chiamo Gabriele Messina, ho 20 anni e voglio testimoniarvi le meraviglie che Dio ha fatto e fa per me; anche se sono consapevole d'essere meno che niente davanti al Suo cospetto.

Sono nato in questa città, nel Giugno 1987, e lo stesso fatto di essere venuto alla luce fu un dono di Dio, poiché quando ancora la mia mamma non sapeva di essere in gravidanza usò dei farmaci proibiti alle donne incinte, che secondo i medici una volta scoperta la gravidanza mi avrebbero fatto nascere nel migliore dei modi infermo.

Ecco, la mia testimonianza incomincia proprio da qui'! poiché quando mia madre fu al corrente di essere incinta capì che i farmaci da lei presi inconsapevolmente mi avrebbero arrecato tanto danno, e allora nei normali controlli chiese al medico il da farsi sulla situazione, e chiese quale sarebbe stato il mio grado d'integrità fisica, e intellettuale, la risposta fu secca e inequivocabile, alla domanda della mia mamma il medico rispose: ***“Signora vada ad abortire, non metta al mondo un infelice”.***

Beh! capite bene come si sentì mia madre vero? Per Grazia di Dio, e non per nostri meriti, mia mamma era una Figliola di Dio salvata per grazia, poiché aveva riconosciuto Gesù Cristo come suo personale salvatore già tre anni prima.

Con il passare del tempo, mia mamma comunico ai medici la decisione di tenere il bambino(cioè io), poiché credeva che sarebbe andato tutto bene, in quanto aveva affidato tutto il peso di questa situazione, al Potente Nostro Dio Gesù Cristo.

Pregò Dio, per questo, e così vide che era tutto a posto e che sarei nato sano. E così io nacqui sano, per lo stupore dei medici e per la Gloria di Dio.

Per grazia di Dio crebbi con le mie due sorelle ed era tutto molto bello, avevo molto timore di Dio, e anche se molto piccolo mi affidavo continuamente a Lui. Così, trascorsi la mia prima infanzia fra la gioia della vita che Dio Nostro Padre mi aveva donato. Ero giocoso, allegro, altruista, timorato inverso Dio e anche molto felice.

Questa felicità accrebbe sempre di più quando mio padre venne al Signore nel Febbraio del 1995 causa principale fu la morte di una mia zia, anche lei figlia di Dio, che andò con il Signore, testimoniando prima della sua dipartita con la sua stessa bocca ciò che di meraviglioso Dio le mostrava mentre stava per spirare. Così mio padre credette e comprese che c'era un Dio che aspettava di abbracciare anche lui sulla terra e un giorno nel cielo.

*Per grazia eravamo una famiglia molto unita e felice, Dio ci teneva per mano passo passo, ma nonostante il perenne sostegno di Dio nel mese di Aprile dell'anno 1999 una mia sorella di nome Francesca all'età di 19 anni a causa di una circostanza molto triste morì. **Ebbene fratelli sembrava l'inizio della fine.** Ricordavo la dipartita di mia zia Lucia andata con il Signore quattro anni prima, ma essendo più piccolo (avevo solo 7anni) riuscì a superarla, ma quando mia sorella andò, in quanto figliola di Dio, con il Signore, per me e la casa mia fu la fine; non tanto per la morte in se stessa che per Noi Cristiani è l'anticamera della vita, ma per la circostanza tragica in cui se n'era andata.*

Anche se frastornati e distrutti dal dolore, lo stesso giorno in cui Francesca volò in Cielo con Nostro Padre GESU' molti fratelli telefonavano perché erano al corrente, senza sapere i fatti, che mia sorella era andata con Dio.

*La conferma più eclatante fu la telefonata di una sorella che parlando con mia mamma le disse: **“Sorella sii forte, tua figlia, è con Dio.”** mia mamma ancora incredula le disse: **“Sorella come fai tu, a sapere ciò?”***

*e la sorella rispose: **“Perché vedevo due angeli del Signore, prendere sotto braccio tua figlia e portarla nel cielo in cui si festeggiava e si giubilava per il suo ingresso”.***

*e ancora la sorella aggiunse: **“Per conferma affinché tu creda in ciò che Dio Gesù Cristo mi ha mostrato ti dico come tua figlia al momento della dipartita era vestita”**, e così fu. Quella donna, sapeva senza nemmeno conoscere la situazione, l'abbigliamento di mia sorella nel momento esatto della sua dipartita terrena.*

Così razionalizzando a stento la situazione, io e la casa mia, ci rallegrammo, perché sapevamo il luogo Meraviglioso, Splendido e Incommensurabile in cui la nostra cara Francesca si venne a trovare e si trova ancora ora.

Dio fu con noi anche nel giorno dei funerali, in cui un fratello vedeva in visione festa nel cielo e gli stessi due angeli che sorreggevano fieri mia sorella sostenevano con braccio potente di Dio anche noi.

Ricordo in quella giornata piovosa che stretti in un abbraccio liberatorio vidi un raggio di Luce da parte di Dio posarsi sul mio papà, sulla mia mamma e sull'altra mia sorella Lidia, Così a soli 11 anni Capì che con Dio siamo vincitori Su ogni cosa, anche sulla morte. E così quella circostanza, per altri infelice si trasformò in motivo di Lode e Giubilo destinati al Nostro Buon Dio, Padre, Pastore e Signore Gesù Cristo.

Passò quindi un'altra parte della mia infanzia che se umanamente era triste, Spiritualmente era unica. E Dio fu con noi, non ci lasciò e anzi accrebbe la nostra fede donandoci per altro qualcosa di Meraviglioso, come la mia ultima sorellina, Simona. E' stata umanamente, ed è lei il dono di Dio e il motivo per cui noi viviamo.

Così crebbi ancora e nel mese di Agosto del 2003 all'età di 15 anni decisi di battezzarmi in acqua secondo il ravvedimento di cuore Biblico e Cristiano dai miei peccati, accettando, così definitivamente Gesù Cristo come mio personale Salvatore e rinnegando per sempre il maligno e il peccato.

Fratelli credetemi, ciò fu bellissimo mi sentii rinascere di nuovo.

Ma altro doveva ancora succedere! Dopo un periodo di Fuoco in cui era Dio l'unico mio scopo di vita, compiendo i fatidici 17 anni qualcosa cambiò, cominciai a guardarmi intorno, a frequentare gente strana ed a conformarmi con loro fino al culmine della stoltezza di accusare Dio di tutto il male che umanamente avevo subito.

Incominciai così ad allontanarmi dal Vero Sentimento Cristiano arrivando a frequentare sempre meno la chiesa e anche quando la frequentavo non credevo più sinceramente ma mi ponevo tante domande, a fumare di nascosto, ad ubriacarmi per dimenticare tutto e infine all'apice della mia stoltezza, a beffermi di Dio.

Fratelli, Ero veramente in cattive acque. Così passò dell'altro tempo, frequentai alcune ragazze, mi fidanzai con alcune in diversi periodi ma nessuna era realmente come lo ero io un tempo, ***“una Figliola di Dio”.***

continua a pag.7

Una Parola Per Voi da Parte Del Signore



L'AMORE DEL SIGNORE (Geremia 31: 1;3)

“In quel tempo, dice l’Eterno, Io sarò l’Iddio di tutte le famiglie di Israele, ed esse saranno il Mio popolo. Così dice d’Eterno: Il popolo scampato dalla spada ha trovato Grazia nel deserto; Io darò riposo a Israele. Molto tempo fa l’Eterno mi è apparso, dicendo: Sì, ti ho amata di un Amore eterno; per questo ti ho attirata con benevolenza”

Io apprezzo la Parola di Dio e non la svaluto mai. Da questo passo biblico traiamo una lezione che dobbiamo tenere in grande considerazione perché ci parla dell’ *“L’Amore del Signore”*.

Un Amore che scantona i residui dannosi che si ammassano nel cuore dell’uomo che non è completamente arreso al Signore.

“In quel tempo...” Un tempo il Signore aveva detto: *“Non avrai altro Dio fuor di Me”*, ma perché il Signore aveva detto così?

Perché il Signore è un Dio geloso!! E perché Egli è un Re! Un Re che regnerà in Giustizia in eterno!

Pensate, secoli dopo secoli, d’eternità in eternità il Signore regnerà con Giustizia e i Suoi principi signoreggeranno con dirittura.

Eppure, anche nel *“Cristianesimo”* di oggi molti dicono che il Signore è cattivo; *“mi ha fatto questo... mi ha fatto quello.... mi ha fatto perdere il marito... ho perso il lavoro....”* Eppure, quante volte Gesù, come una chiozza, ha voluto raccogliere i Suoi pulcini?

Un giorno Egli disse: *“Gerusalemme, se avessi conosciuto il giorno della tua*

visitazione..” ma quanto è grande l’Amore di Dio??

“In quel tempo...” non ci saranno più altari idolatri e tutte le cose che il mondo ama e che lo stesso Israele ama, benché abbia ricevuto un comandamento di santità, ebbene tutte queste cose abominevoli davanti a Dio saranno distrutte.

Il Signore è un padre che, dunque, prende il Suo giusto posto davanti alla grande famiglia di Dio.

C’è una visione antica... il popolo scampato dal deserto trovò riposo e scampo perché Dio lo volle salvare e, proprio in quel giorno in cui Dio liberò Israele dai baali e dalla spada, proprio in quello stesso giorno Dio ribadì la frase che si riverbera ancora nei cieli: *“Io ti ho amato di un Amore eterno...”*.

Il Signore ha creato per Amore, ha perdonato i nostri peccati per Amore, ha liberato i malati per Amore, ha resuscitato i morti per Amore, ha dato la Sua vita per Amore, e visita la Sua chiesa per Amore, gloria sia al Nome del Signore.

Nella lode, cari lettori, si onora e si ama questo Dio!!

Egli è buono perché ha fatto e fa ogni cosa per Amore.

Questa realtà deve essere certa nei nostri cuori e deve essere ben conosciuta da tutti coloro che credono in Lui. Amen.

Eppure, una domanda dolorosa viene alla mente di fronte alla triste visione del mondo di oggi ed è questa:

continua a pag.4

Una Parola Per Voi da Parte Del Signore

segue da pag.3

“Questo Amore di Dio, deve essere ancora contristato dall’odio? E dalla maldicenza?”

Non trovo giusto, né onesto nei confronti di Dio, per tutto quello che Egli ha fatto per l’umanità, che coloro che pur si dicono essere Suoi figli, pur cedano alle lusinghe di Satana, perché non possiamo smentire il fatto che i rancori, le contese, l’odio, la maldicenza e quant’altro di brutto, siano prodotti del diavolo che è determinato a difendere le posizioni che pur è riuscito a conquistare.

Cari figli di Dio, dobbiamo parlare la Lingua del Signore, pensare come Lui, agire come Lui, per e solo con Amore e l’Amore non ha nulla da spartire con i prodotti di Satana.

Quando il diavolo viene a sedurre e a tentare, ditegli che siete figli di Dio!! Ditegli che parlate soltanto la Lingua dell’Amore, di quell’Amore eterno che conforta, che riabilita,

che non lascia e non abbandona nessuno, proprio nessuno.

“Io sarò Dio di tutte le famiglie d’Israele...”

Il Signore afferma la Sua autorità, il Suo diritto, la Sua grande dignità.

Pensate alla vastità della famiglia di Dio, pensate che in tutta la terra vi sono uomini e donne che stanno amando e servendo il Signore, pure a rischio della loro stessa vita.

E’ bello poter contraccambiare l’Amore di Dio anche con il nostro impegno, che ne dite?

Anche se facciamo piccole cose, ma pur sempre siamo spinti da un nobile sentimento d’Amore.

Cari lettori, ricordatevi del cielo, ricordatevi della nostra casa che Gesù sta preparando... *“nella casa di Mio Padre, ci sono molte stanze...Io vado innanzi a voi...”* per Amore!!!

Ogni cosa è dono di Dio!

Amen.

Dio Vi benedica.

Pastore

Antonino Giovanni CHINNICI

Avviso per i lettori

Siamo perfettamente Convinti che
Di problemi Più o meno gravi
Il Mondo n’è pieno.

Per qualunque tipo di consiglio, soprattutto di carattere spirituale,
Potete scriverci.

Vi risponderemo nel tempo
Più Breve possibile.

Il nostro indirizzo è il seguente:
cort. Lampedusa, 11 - 90133 Palermo
E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

L'Argomento



La volontà Divina nel libero arbitrio quotidiano

- II° parte -

Alla luce di quanto ho espresso nella prima parte circa il desiderio che molti credenti hanno di essere guidati dallo Spirito Santo, posso affermare che un secondo importante aspetto da rilevare oltre al “vivere costantemente alla santa presenza del Signore”, è quello che concerne:

•La manifestazione del Carattere del Signore:

Appare abbastanza ovvio sapere che, senza il possesso delle Virtù spirituali, non ci si può aspettare di essere guidati dallo Spirito Santo.

Infatti, “*come ci possiamo attendere di compiere azioni sotto la guida di Dio, se la nostra condotta non manifesta le Virtù del Signore?*”

Potrà la carne ereditare le “cose” di Dio?

I° Corinzi 15: 50

Or questo dico, fratelli, che carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio né la corruzione può ereditare la incorruttibilità.

E', di fatto, impossibile affermare che lo Spirito Santo possa guidare sui sentieri della malafede, o della maldicenza o di qualsiasi altra “via” peccaminosa; così – in questo modo, cioè senza le Virtù dello Spirito – è molto semplice attendersi che nella vita del credente si radichino semmai indecisioni, dubbi e paure, proprio perché si temerà un rapido allontanamento del Signore di fronte ad un proprio comportamento che sia spiritualmente ambiguo.

Del resto, **per essere guidati da Dio giova poco o nulla “conoscere”** le Virtù spirituali, parlarne o disquisirne magari attraverso giornalini o seminari, se poi tali qualità non sono presenti nella vita del credente:

I° Corinzi 13: 1

Quand'io parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, se non ho carità, divento un rame risonante o uno squillante cembalo.

Ritengo, dunque, che sia estremamente dirompente, per la salute delle anime più genuine, vedere alcuni fratelli/e così “maestri” nel parlare delle Virtù di Cristo, senza però manifestarle quando dovrebbero, specialmente quando ci si aspetta da essi una perfetta e tempestiva azione spirituale.

Ecco perché dicevo che in questo campo si devono necessariamente possedere le Virtù di Cristo e non soltanto parlarne, proprio perché **se non si possederanno le Virtù del Signore, non si potrà nemmeno manifestarle** e, se non si potrà manifestarle, difficilmente Dio gradirà quei “maestri” che ne parlano tanto, ma che ai Suoi occhi appariranno, purtroppo, solo come aridi alberi di gran fogliame, senza alcun frutto. Questo è un rischio da evitare per un credente saggio, infatti dobbiamo ricordare che non possiamo dare (manifestare) ciò che non abbiamo, a meno che si agisca perfidamente.

Dio, invece, guida ed esaudisce coloro che, in piena umiltà, bramano assomigliarGli sforzandosi con Fede di entrare per la “porta stretta”:

Matteo 11: 29

Prendete su voi il mio giogo ed imparate da Me, perch'io son mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre.

continua a pag. 6

L'Argomento

segue da pag.5

Il Signore, dunque, desidera persone che non siano ipocrite, anzi leali, scrupolose ed attente a possedere le Virtù di Cristo, per manifestarle squisitamente agli altri.

Ogni credente, in questo modo, è chiamato ad esaminare il turbinio emotivo che c'è nel proprio cuore per escludere ciò che è nocivo e per lasciar posto solo ai sentimenti graditi allo Spirito Santo che, in questo modo, riceverà dall'anima fedele una grande disponibilità a lasciarsi guidare.

Per completezza di esposizione, reputo necessario così accennare ad alcune Qualità spirituali:

II° Pietro 1: 5-8

Voi, per questa stessa ragione, mettendo in ciò dal canto vostro ogni premura, aggiungete alla fede vostra la virtù; alla virtù la conoscenza; alla conoscenza la continenza; alla continenza la pazienza; alla pazienza la pietà; alla pietà l'amor fraterno; e all'amor fraterno la carità. Perché se queste cose si trovano e abbondano in voi, non vi renderanno né oziosi né sterili nella conoscenza del Signor nostro Gesù Cristo.

Come potrete notare, quasi tutti i credenti possono affermare di possedere queste Virtù, ma – di fatto – quanti possono manifestare apprezzabili espressioni di esse?

Forse è il caso di dire “*Misure piccole per piccoli figli di Dio*”?

Assolutamente no!

I figli di Dio, infatti, sono tali se recano in loro la presenza di Cristo tal da infiammare il loro e l'altrui cuore, la loro e l'altrui mente, tutto il loro essere e quello degli altri.

Non immagino i “*figli di Dio*” come gente arrogante, impaziente, violenta, né li immagino spietati o contaminati e con scarso amor fraterno, perchè l'Apostolo Giovanni dice:

I° Giovanni 3: 1-2

Vedete di quale amore ci è stato largo il Padre, dandoci d'esser chiamati figliuoli di Dio! E tali siamo. Per questo non ci conosce il mondo: perché non ha conosciuto lui. Diletti, ora siamo figliuoli di Dio...

Come è facile notare, il Signore parla dei “*figli di Dio*” come persone che lo sono davvero e non come persone che lo sono soltanto di facciata, cioè solo attraverso le loro parole.

Per manifestare ciò che si dice di possedere, bisogna possedere davvero, come ad esempio la gioia di essere stati salvati per la Grazia del Signore. Già, la gioia di essere “*figli di Dio*”.

Non immagino i “*figli di Dio*” con il “*musone*” o che siano permalosi; non li immagino presi dall'amarezza e dall'offesa facile; persone cioè che si offendono facilmente e che, altrettanto facilmente, trattano il prossimo dall'alto verso il basso.

Potranno mai pretendere costoro di agire sotto il meraviglioso, amorevole e caldo influsso dello Spirito Santo?

Cari lettori, **dobbiamo essere certi che la Volontà del Signore guidi i nostri pensieri e le nostre azioni**, perché vogliamo essere davvero “*figli di Dio*” e Dio non guarda all'oratoria di una persona, ma al fatto che sia davvero umile, buona, e in poche parole, giusta:

Salmo 55: 22

Getta sull'Eterno il tuo peso, ed egli ti sosterrà; egli non permetterà mai che il giusto sia smosso.

Il Signore guida questi “*figli di Dio*”, non li lascia mai e certamente li soccorrerà nel giorno della loro prova. Amen

Fine II° parte

SdD

S'egli è possibile, e quanto è in voi, vivete in pace con tutti gli uomini. (Rom. 12:18)

segue da pag.2

VITE CAMBIATE

Così sotto il mio falso Cristianesimo schernivo mia madre che pregava affinché Dio la guarisse da un Virus Oncogeno(Tumorale)al collo dell'utero e a mia vergogna così fu, dagli esami non risultò più nulla d'Inguaribile.

L'unica cosa inguaribile al momento era la mia mente e ciò solo a causa mia.

Andavo in chiesa, pregavo ma con il dubbio e con tanto peccato addosso, mi sentivo troppo sicuro di me stesso cercando sempre meno Dio e cercando altro che invece non poteva darmi solo che altri guai....

Dopo il mio 18° compleanno, circa sei mesi dopo, incominciai a stare male e ciò che a me sembrava una semplice situazione passeggera si trasformò in un altro ostacolo da superare.Incominciai a zoppicare da una gamba e credevo fosse nulla, dopo giorni mi gonfiò un dito di una mano, poi ancora il ginocchio, finché non riuscì più, in preda ai forti dolori al corpo e alla gamba, a camminare senza almeno una stampella. Passarono altri mesi e mi ritrovai a fare degli esami di tutti i tipi e non avere nulla di visibile o d'anomalo almeno per i medici.

Così durante una visita ortopedica mi fu prescritta una visita reumatologica perché era l'unica cosa compatibile con uno dei miei tanti problemi, un Edema Midollare al tallone sinistro.

Fratelli non arrivai a quella visita per la data prevista, ma prima.... Fui costretto quindi a ritirarmi dalla scuola perché non riuscì più a deambulare, non riuscì più ad allacciarmi le scarpe, a correre, a semplicemente camminare e tutto ciò sotto l'incredulità della gente che credevo più cara, come i miei amici e la mia ragazza che mi accusavano di essere un falso e di farmi credere malato per sfuggire a certe responsabilità ed alla scuola....

Ed io soffrivo perché sapevo di non mentire, ma altresì ancora non mi ravvedevo del tutto.

Una mattina mi svegliai quasi paralitico e non riuscendo a muovermi e altresì piangendo, decisi di farmi portare in ospedale perché capì che se non stavo per morire qualcosa mi sarebbe successo.

Arrivai in ospedale dopo avere ritirato alcuni esami e in preda a dei dolori non potevo entrare prima di altri perché ancora la mia malattia non aveva diagnosi. Passò del tempo ed entrai. Mi sottoposero ad esami e mi rimandarono al giorno dopo; nel frattempo ero tutto gonfio, dolorante e sempre più arrabbiato con Dio, gli dicevo: Dove sei? rivelati, ma in realtà ero io che non credevo più. **Dopo alcuni giorni e dopo peripezie varie mi diedero la mia diagnosi.**

Ero affetto da una forma di malattia cronica che prende il nome di: Oligo Artrite Psoriasica. Incominciarono così ad imbottirmi di pillole, cortisone, punture sotto cutanee e farmaci vari, ma stavo ancora male, ciò durò mesi e i farmaci non facevano effetto.

Un giorno in preda alla rabbia, sempre però sotto il giogo dei miei peccati, dissi a Dio: "Ah! bene! allora e' così"? Mi vuoi fare morir? fallo! ma ricordati della mia Anima!"

Fratelli e amici, qualcosa stava cambiando di nuovo, Egli era vicino, voleva perdonarmi e ristabilirmi, così cercai di ritornare in chiesa; un giorno mia mamma mi disse: **"Vieni in chiesa ti fara' bene"**. E così feci.

Non entrai, stiedi seduto fuori con le mie stampelle sui paletti esterni della chiesa di via dei cantieri 20.

E mentre pensavo vidi un fratello che non mi vedeva da mesi e mi disse: "Fratello, che hai ti vedo triste?"

Così mi feci coraggio e raccontai tutto. Sapete lui mi disse così: **"Non temere Dio ti Ristabilirà e tu con le tue gambe andrai a Servire Dio in un'altra nazione e testimonierai le Sue Meraviglie.**

Fratelli così fu! Dio mi ristabilì. Incominciai a camminare di nuovo, a frequentare il mio corso di studi e a fare una vita normale così dopo mesi in cui chiesi perdono, anche se avevo scordato in principio le parole di quel fratello riguardo il viaggio, Dio mi mandò con un gruppo di fratelli del nostro Ministero a ServirLo in alcune comunità della Grecia precisamente ad Atene.

Così un giorno, mentre gustavamo l'amore di Dio in quelle contrade, mi fu chiesto di testimoniare ciò che Dio aveva fatto per la mia vita e così feci, testimoniai tutto ciò che ero e che non sarei più voluto essere, e proprio mentre testimoniavo sentivo forte la presenza di Dio, perché Egli molti mesi prima me lo disse e ciò si è adempiuto su quel piccolo pulpito ad Atene nel mese d'Aprile del 2007. **Così dopo avere gustato la gioia, le meraviglie di Dio, l'Amore di Dio e l'armonia con quei cari in quelle contrade, più innamorato e pentito che mai, tornai in Italia con i nostri fratelli, deciso ad adempiere i piani di Dio per me e chiedendo ciò che prima non avevo mai chiesto con il cuore a Dio: Il battesimo con Lo Spirito Santo.**

Pregai, pregai e pregai; pregavo ovunque. Dio così incominciò a benedirmi sempre di più, incominciai a ServirLo collaborando per i nostri programmi in Radio Evangelica, nelle preghiere, nelle Evangelizzazioni, fin quando un giorno di domenica in chiesa, decisi di accostarmi sotto il pulpito perché dentro di me sentivo parlare in altre lingue da tanti giorni, fin da un mese prima quando ero ancora in Grecia, e così feci. **Dopo avere per tanto tempo chiesto perdono a Dio e averGli confessato i miei peccati con il cuore, Egli incominciò a mettermi sdegno per le cose del mondo e proprio quella sera, sotto l'imposizione delle mani del Nostro Pastore il Fratello Nino, il Signore mi confermò con lo Spirito Santo mediante l'evidenza del parlare in altre lingue.**

Quella sera parlai per circa tre ore in altre lingue senza riuscire a fermarmi. **Ringrazio Dio che tramite il Sacrificio del Suo Figliolo Gesù Cristo ha adempiuto la sua promessa nella mia vita Salvandomi per Grazia.**

Fu ed è l'inizio di una nuova vita per me. Dio ha cambiato la mia vita, mi parla continuamente attraverso i Suoi Servi e attraverso la Sua Parola, **"LA SACRA BIBBIA"**; Lo ringrazio per questo. Oggi per lo stupore dei medici e di chi mi conosce, sono un ragazzo normale e anche se non mancano mai le prove, le tentazioni e i guai, nella mia inutilità **cerco sempre di Affidarmi a Dio Perché solo Egli ha potuto fare tutto questo per me.**

E infine anche se peccatore e mancante so che Egli compirà tutte le restanti Sue Promesse Inverso me, poiché io che l'ho realmente conosciuto ho voglia di ServirLo. Cari amici, Gesù è morto per tutti noi e ci ha dato la Vittoria sul Maligno in virtù del Suo sangue sparso per la nostra salvezza.

Infine la parola di Dio ci conferma in Colossesi 2:15 che: "ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce."

Cosa aspetti? Accetta anche tu Gesù Cristo come tuo personale Salvatore, confessaGli i tuoi peccati e vivrai da ora e in eterno, e sarai felice tu e la casa tua.

Dio ci Benedica!



Da Donna a Donna

Spero che questo numero della mia rubrica sia per voi interessante e allo stesso tempo vi faccia riflettere.

Parlerò dell'aborto, argomento che di questi tempi se ne parla troppo poco. Se ne parla solo quando si sente di bambini gettati nei cassonetti

Questo argomento è lungo da poter dire in due parole cosa ne penso; ho subito per errore un aborto e dopo non ho più avuto figli, vi lascio immaginare che cosa ho passato in quel periodo.

Mi chiedo come possono certe donne fare ciò volontariamente e non sentirsi in colpa, come il loro cuore non senta il grido di quella creatura non ancora venuta alla luce?

Dio solo mi ha dato la forza di andare avanti sapendo che non avrei mai più avuto un bambino.

Questo episodio per me è doloroso da ricordare ma lo faccio perché voi non abbiate nel vostro cuore questo peccato; e se lo avete fatto ora non fatelo più.

Vi consiglio di rivolgervi a Gesù ed Egli vi darà la soluzione del vostro problema.

Vorrei avere, da voi che leggete quest'articolo, un cenno d'adesione per potere insieme parlare e pregare.

Se volete potete scrivermi o telefonare alla radio il martedì pomeriggio dalle 18,30 in poi.

Un abbraccio cristiano.

Annamaria Rosano

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 15 alle 17 di ogni martedì
oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna" Lieta Annuncio C/le Lampedusa, 12 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 11/11/81

Sede C.le di Lampedusa, 11 - 90133 Palermo - tf/fax 091.333541

Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio

Abbonamento Offerta Volontaria da versare sul C.C.P. n°13916903 intestato a:

Lieta Annuncio Cortile di Lampedusa, 10 - 90133 PALERMO E.Mail lietoannuncio@yahoo.it